



Ministro della Pubblica Istruzione

Decreto n. 74

IL MINISTRO

- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che all'art. 1, comma 622, stabilisce l'elevamento dell'obbligo di istruzione per almeno 10 anni;
- VISTA la legge 2 aprile 2007, n. 40, che all'art. 13 emana disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnica e professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- VISTO il D.M. 31 luglio 2007 con il quale si proceduto alla revisione in via sperimentale delle indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTO il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, con cui in attuazione della succitata legge 296/2007, sono stati definiti i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione riferiti ai quattro assi culturali;
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che all'art. 18 comma 1 detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure;
- VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica;



Ministro della Pubblica Istruzione

- CONSIDERATI gli esiti delle più recenti indagini nazionali ed internazionali sugli apprendimenti che segnalano l'opportunità di più alti livelli di competenze nelle discipline scientifiche;
- RAVVISATA in particolare, la necessità di migliorare la qualità dell'insegnamento della matematica, anche in relazione alla revisione degli obiettivi specifici e delle metodologie didattico-sperimentali nel quadro dell'adeguamento generale del sistema scolastico;
- CONSIDERATO che la competenza matematica non si esaurisce nel sapere disciplinare ma, in misura variabile, consiste nella capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di rappresentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) cioè nella capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni quantitative, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali. per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio e per orientarsi correttamente nel mondo contemporaneo.
- RITENUTO di dover promuovere nell'immediato lo sviluppo professionale del personale docente della scuola nell'ambito delle materie scientifiche e in particolare della matematica, sostenendolo con l'attivazione di adeguati processi formativi;
- RITENUTO altresì, di dover affiancare ai processi formativi del personale docente un contestuale e correlato sviluppo della ricerca didattica anche attraverso la valorizzazione delle migliori pratiche realizzate e di quelle in atto nell'insegnamento della matematica nella scuola italiana;
- RITENUTO pertanto, di dover costituire un apposito Comitato scientifico con il compito di definire iniziative e proposte operative coerenti con le finalità sopra descritte;



Ministro della Pubblica Istruzione

- CONSIDERATO** che per la rilevanza delle suddette finalità si ritiene necessario utilizzare alte professionalità che non risultano presenti all'interno dell'Amministrazione;
- TENUTO CONTO** che ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, sopra citata, la operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;
- TENUTO CONTO** altresì, del vincolo annuale di bilancio riferibile agli eventuali rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno che graveranno, per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di bilancio 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che non è previsto alcun compenso ai componenti del Comitato per lo svolgimento delle predette attività ad eccezione del rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio
- VISTA** la Legge 18/12/1973 n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, così come modificata dalla Legge 29 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

DECRETA

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa è costituito un Comitato scientifico così composto:

Prof. VESENTINI Edoardo – Docente di Analisi Matematica – Politecnico di Torino



Ministro della Pubblica Istruzione

Prof. FIORIN Italo - Docente LUMSA – Componente del Gruppo di Coordinamento nazionale per le indicazioni del Curricolo - Roma

Prof. ARZARELLO Ferdinando Docente di Matematiche Complementari – Università degli Studi - Torino

Prof. BENCI Vieri – Direttore del Dipartimento di Matematica Applicata – Università degli Studi – Pisa

Prof. BOSCOLO Piero - Professore ordinario - Facoltà di Psicologia - Università degli Studi - Padova

Prof. BRIGAGLIA Aldo – Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerche Educative - Università degli Studi - Palermo

Prof. D'AMORE Bruno – Docente di Didattica della matematica – Università degli studi - Bologna

Prof. DE BARTOLOMEIS Paolo – Docente di Analisi matematica e Geometria – Università degli Studi – Firenze

Prof. GIRARDI Mario – Preside della Facoltà di S.M.F.N. – Università degli Studi Roma 3 – Roma

Prof. GUIDONI Paolo – Docente di Fisica – Università ' Federico II - Napoli

Prof. ISRAEL Giorgio - Docente di Matematiche Complementari - Università degli Studi "La Sapienza" - Roma

Prof.ssa MALARA Nicolina Antonia – Docente di Matematiche complementari – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia



Ministro della Pubblica Istruzione

Prof.ssa MANTOVANI Susanna – Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi “Bicocca” - Milano

Prof. AMBRISI Emilio - Dirigente Tecnico – Ufficio Scolastico Regionale - Napoli

Prof.ssa CIARRAPICO Lucia - Dirigente Tecnico in quiescenza - Roma

Prof.ssa MOSCA Silvana - Dirigente Tecnico – Torino

Prof. ROFFIA Luigi – Dirigente Tecnico - Ufficio Scolastico Provinciale - Bergamo

Prof.ssa CAPUTO Anna Maria – Direttrice tecnica – Invalsi – Frascati (Roma)

Prof. PALMA Mauro – Direttore Rivista ITER – Enciclopedia Italiana - Roma

Prof.ssa BELVISI Luisa - Responsabile del progetto “Lauree scientifiche” – U.S.R. Lombardia - Milano

Prof.ssa MANARA Raffaella – Docente di Matematica - Liceo Scientifico "Fondazione Sacro Cuore" - Milano

Prof. PAOLA Domingo – Docente di Matematica - Liceo scientifico “A. Issel” - Finale Ligure (SV)

Prof.ssa PIERINI Luciana - Docente di Scienze Matematiche - Istituto Comprensivo I – Vicenza

Prof. SPIRITO Giuliano – Docente di Matematica - Esperto di didattica della matematica – Roma

Art. 2

Il suddetto organismo dura in carica sino al raggiungimento degli scopi prefissati e comunque non oltre i tre anni previsti dalla normativa vigente.



Ministro della Pubblica Istruzione

Art. 3

Il Comitato scientifico provvederà a:

- condurre una ricognizione dello status dell'insegnamento della matematica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, con particolare attenzione alle peculiarità dei diversi indirizzi di studio, anche sulla base dell'analisi dei risultati e dei monitoraggi dell'INValSI;
- definire linee di indirizzo generali per il miglioramento della qualità dell'insegnamento della matematica, procedendo anche a preventive audizioni di rappresentanze di associazioni scientifiche, professionali e disciplinari, università e istituti di ricerca;
- promuovere progetti di collaborazione sistematica con le università, gli editori e l' Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica sui **temi dell'innovazione nella didattica della matematica**;
- contribuire al miglioramento dell'apprendimento della matematica mediante:
 - la definizione di piani di accompagnamento per gli obiettivi formativi previsti dalle indicazioni nazionali per il primo ciclo e per il biennio dell'obbligo
 - la riorganizzazione degli obiettivi formativi della disciplina nei diversi indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;
- promuovere presso le scuole processi di ricerca-azione volti al rinnovamento delle metodologie didattiche e disciplinari in coerenza con le dinamiche di rinnovamento in atto nell'ordinamento;
- delineare proposte operative per i percorsi di orientamento;
- definire proposte operative in relazione ai processi di formazione iniziale, in ingresso e in servizio del personale docente, da realizzare in presenza e a distanza, sviluppando in particolare pratiche laboratoriali e di ricerca-azione;
- promuovere la costituzione di gruppi di lavoro regionali con i quali raccordarsi per la definizione di strategie d'intervento locali;
- definire e porre in essere, tramite i gruppi di lavoro regionali, azioni di monitoraggio delle esperienze realizzate con la valorizzazione e la diffusione delle migliori pratiche;



Ministro della Pubblica Istruzione

- fornire alle istituzioni scolastiche indicazioni per la organizzazione, anche in rete, di attività da realizzare sul territorio, anche con gli apporti di rappresentanti della comunità matematica.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 28 della Legge 18/12/1973 n. 836 e successive modificazioni, i componenti del Comitato estranei all'Amministrazione sono equiparati alla qualifica di dirigente generale.

Art. 5

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del Comitato, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno, ove spettanti, che graveranno sul capitolo di bilancio 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del cap. 1396 presentano le disponibilità all'uso necessarie per il corrente esercizio finanziario

Art. 6

La gestione degli aspetti organizzativi e finanziari è affidata al Dipartimento per l'Istruzione.

Roma, 12 set. 2007

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni